

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>N. 23 del Reg.</p> <p>Data 29/08/2016</p>	<p>Oggetto: Adesione al Gal Kalat in ordine alla candidatura della relativa strategia di sviluppo locale leader 2014-2020 ai sensi del bando di selezione di cui alla misura 19.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia.</p>
---	--

L'anno **duemilasedici** giorno **ventidue** del mese di **agosto** alle ore **18:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente in data 23/08/2016 prot. n. 07660 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Presiede la seduta il Sig. Macaluso Salvatore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** e assenti, sebbene invitati, n. **03**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO	X	
PAGANA CARMELA	X		CIGNA ATTILIO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CARDACI PROSPERO	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	CURRAO SALVATORE	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		RAPISARDA MARIO	X	
VIRZI' CONO C.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
DRAGONE RENZO	X		RENDA GIORGIO	X	
GULIZIA MARIA		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice Sindaco-Ass. Rapisarda.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci – Pagana – La Mastra.**

Il Presidente prima di passare all'o.d.g. dichiara la solidarietà sua e di tutto il C.C. per gli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia. Propone un minuto di silenzio. Il C.C. osserva un minuto di silenzio.

Il Cons. Dragone esterna la necessità di fare una raccolta fondi per i terremotati, con un margine di tempo di un paio di mesi. Chiede a tutti di partecipare, di fare un protocollo d'intesa. Invita i consiglieri ad essere uniti per promuovere e portare avanti questa iniziativa.

L'Ass. Rapisarda ricorda al consesso che il Presidente è stato eletto dalla maggioranza e in considerazione del suo allontanamento dal gruppo di maggioranza, per coerenza invita il Presidente stesso a rassegnare le proprie dimissioni.

Il Presidente, di rimando, risponde che l'Ass. Rapisarda è stato eletto con il sostegno del suo voto e pertanto chiede le sue dimissioni.

Il Cons. La Mastra chiede che venga fatta una richiesta scritta per formalizzare la richiesta di dimissioni del Presidente.

Segue un'accesa discussione tra i consiglieri La Mastra e Allegra.

Il Cons. Pagana sottolinea che la sfiducia al Presidente è regolata dalle leggi e dai Regolamenti.

L'Ass. Rapisarda dichiara che non intende votare una mozione di sfiducia contro il Presidente.

Il Cons. Cardaci asserisce che questo Consiglio riesce anche a rovinare i momenti di sensibilizzazione. Si trova d'accordo con il Cons. Dragone per fare qualcosa a favore di queste terre terremotate.

Entra il Cons. Sberna – presenti n. 13 consiglieri.

Per quanto riguarda la questione delle dimissioni del Presidente, il Cons. Cardaci assicura al Presidente la sua fiducia.

Il Cons. Allegra dichiara: “Questo C.C. ha la capacità di ridicolarizzare quello che può essere un principio di crescita. Caro Presidente questa è sede di discussioni serie, certe discussioni non dovrebbero esserci. Dovremmo dare immagine di serietà ai cittadini. C'è un'Italia che si sta mobilitando per una zona disastata, noi ci dobbiamo mobilitare per trovare i modi per dare il nostro contributo per intervenire nei casi di disastri naturali. L'Ass. Rapisarda ha posto il problema in modo disarticolato, ma tutti dobbiamo capire quello che ha voluto dire. Se c'è un accordo per rimuovere il Presidente, si deve procedere come prevede il Regolamento. Intendo, puntualizzare, ancora una volta, la mia posizione all'interno della maggioranza. Io ho detto e confermo che faccio parte di una maggioranza e maggioranza sono. Io non condivido alcune scelte del Sindaco in questi tempi e lo invito a dialogare con la maggioranza. Allegra è maggioranza critica fino a che non ci sarà il coinvolgimento richiesto.

Il Presidente precisa: “ Mi sono trovato una delibera dove si definivano i gruppi di questo C.C. e Lei non risulta il capogruppo del PD. Non mi sono mai sentito del PD e non voglio esserne Capogruppo”.

Il Cons. Cardaci, a tal proposito, precisa che la delibera consiliare n. 29 dell'8/06/2012 specifica i nominativi dei vari gruppi e i relativi capigruppo.

Il Cons. La Mastra, richiamandosi alla proposta formulata dal Cons. Dragone, dichiara che ogni consigliere è libero di contribuire come meglio crede secondo le proprie scelte, senza essere vincolato alle decisioni di questo consiglio.

L'Ass. Rapisarda propone di fare una riunione per decidere cosa fare in merito.

A questo punto, il **Presidente**, constatato il numero legale dei consiglieri presenti in aula, passa alla trattazione del I° punto posto all'o.d.g., con oggetto: " Adesione al Gal Kalat in ordine alla candidatura della relativa strategia di sviluppo locale leader 2014-2020 ai sensi del bando di selezione di cui alla misura 19.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia " e chiede all'Ass. Cardaci di relazionare in merito.

L'Ass. Cardaci cede la parola al Direttore del Gal Kalat, presente in aula, dott. Michele Germanà che relaziona ampiamente.

Entra la Cons. Gulizia – presenti n. 14 consiglieri.

Il Presidente suggerisce che le notizie avute dal funzionario del Gal Kalat vengano divulgate per informare le imprese interessate.

Il Cons. Pagana prende atto dell'esposizione fatta dal dott. Germanà, tuttavia sostiene che non sussiste l'obbligo per l'Ente di diventare socio. A suo avviso questa riunione andava fatta molto tempo prima. Indi, legge una dichiarazione (v. allegato A). Dichiara, altresì, di essere contraria ad approvare questa delibera.

Il dott. Germanà fornisce ulteriori chiarimenti. Precisa inoltre che se un Comune non aderisce, rimane tagliato fuori.

Il Cons. Sberna sottolinea che si tratta di una delibera su cui non sono state date le giuste informazioni.

Segue un vivace dibattito.

Il Cons. Allegra ricorda al consesso che proprio due mesi fa si è tenuto un convegno all'ex cinema in cui si è parlato di tutto quello di cui si è parlato questa sera.

Il Cons. Sberna specifica di non essere stato invitato a quel convegno. Chiede chiarimenti per il contributo di €. 1.000,00, da dare, a titolo di quota sociale, alla Società Consortile Gal Kalat.

Il dott. Germanà precisa che, indipendentemente dalla quota sociale, il diritto alla partecipazione vale sempre per una unità.

Il Cons. La Mastra manifesta le proprie perplessità.

Il Cons. Allegra ringrazia il dott. Germanà per la sua esaustiva esposizione dei fatti e invita i consiglieri a proseguire con i lavori consiliari.

Il Presidente ringrazia il dott. Germanà e passa la parola ai consiglieri.

Il Cons. Rapisarda chiede di passare alla votazione.

Il Cons. Cardaci chiede cosa succede se viene rinviato il punto e se ci sono scadenze da rispettare.

Continua una discussione confusa.

Il Dott. Germanà precisa che ci sono delle scadenze.

Il Cons. Renda dichiara di astenersi dalla votazione perchè la proposta è stata portata in ritardo.

Il Cons. Allegra pur comprendendo le perplessità manifestate dai consiglieri, sostiene di essere preoccupato di uscire da un contesto così importante. Dichiara di votare favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione per non privare la cittadinanza di Raddusa di questa opportunità.

Il Cons. Pagana dichiara di votare contraria perchè questo Comune è già partner del Gal Kalat, pertanto, a suo avviso, non è necessario essere soci.

Il Cons. Cigna si trova d'accordo con quanto detto dal Cons. Allegra.

Anche i consiglieri Currao e Di Paola dichiarano di essere favorevoli.

Il Cons. Cardaci ribadisce che questo malcontento deriva dal fatto che non c'è stata una discussione a monte, per cui nascono questi dubbi che sono legittimi. Ci sarebbe stato il tempo per sviscerare tutti i dubbi, cosa che non è stata fatta. Dichiara di astenersi dalla votazione.

Il Cons. Sberna vota contrario, perchè convinto che la cittadinanza non viene privata di alcuna opportunità.

Il Cons. Dragone dichiara di votare contrario.

Il Cons. Virzi dichiara di astenersi.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 14;
- voti favorevoli n. 05 (Cigna, Rapisarda, Allegra, Currao e Di Paola);
- voti contrari n. 05 (Macaluso, La Mastra, Sberna, Dragone e Pagana);
- astenuto n. 04 (Cardaci, Renda, Gulizia e Virzi).

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Vista la proposta di deliberazione a firma del rag. Giangrasso Grazia Sofia;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Visto l'esito della superiore votazione;

D E L I B E R A

- **di respingere** la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “ Adesione al Gal Kalat in ordine alla candidatura della relativa strategia di sviluppo locale leader 2014-2020 ai sensi del bando di selezione di cui alla misura 19.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia”.



COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

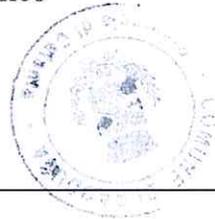
C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 Data: 22/08/2016	OGGETTO: Adesione in qualità di socio pubblico al Gal kalat in ordine alla candidatura della relativa strategia di sviluppo locale leader 2014-2020 ai sensi del bando di selezione di cui alla misura 19.1 del piano di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Sicilia.
------------------------------	--

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico



Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li 22.08.2016



Il Capo Area

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 22.08.2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrosso)

proposta n. del

Oggetto: Adesione in qualità di socio pubblico al Gal kalat in ordine alla candidatura della relativa strategia di sviluppo locale leader 2014-2020 ai sensi del bando di selezione di cui alla misura 19.1 del piano di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Sicilia.

Premesso che:

- Il Gruppo di Azione Locale G.A.L. KALAT è una Società Consortile a Responsabilità Limitata senza scopo di lucro, costituita con atto pubblico del 6 agosto 2009 al quale aderisce un Partenariato partecipato da 163 soggetti pubblici e privati rappresentativi degli interessi del territorio del NAT Calatino il quale comprende i 12 Comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Mazzarrone, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, in provincia di Catania, e Niscemi, in Provincia di Caltanissetta;

- con Deliberazione di Giunta Municipale n. **58** del **23/05/2016** questo Comune di Raddusa ha aderito al NAT Calatino, territorio di riferimento del GAL KALAT, e nella qualità di Partner pubblico ne ha condiviso la Strategia e l'operatività relativa al "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013" Sicilia - Asse IV "Approccio Leader";

- nell'ambito del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013" Sicilia - Asse IV "Approccio Leader", la GAL Kakat S.c. a r.l. ha operato in qualità di Gruppo di Azione Locale (GAL) nella gestione del Programma di Sviluppo Locale (PSL) sul territorio di propria competenza;

- nel periodo di programmazione appena concluso il GAL KALAT ha conseguito importanti risultati in termini quantitativi, totalizzando un livello di spesa superiore al 91% sulle risorse complessivamente assegnate, ivi comprese risorse aggiuntive premiali;

- tra gli interventi posti in essere dal GAL KALAT sono state finanziate numerose attività economiche sul territorio che in termini qualitativi e per la dinamicità dei progetti di cooperazione confluiti nell'avvio di processi di integrazione di filiera (Progetto Valore Sicilia) e di valorizzazione territoriale (Progetto ruralità mediterranea) che occorre implementare e rafforzare uno sviluppo locale sostenibile;

Evidenziato che

- in continuità con l'esperienza passata, per il periodo 2014-2020, la Regione Siciliana intende sostenere i GAL (Gruppi di Azione Locale rappresentativi dei partenariati pubblici/privati locali) attraverso il finanziamento delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), declinate in Piani di Azione Locale (PAL – documenti programmatici ed attuativi delle SSL);

- a tal fine, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Sicilia, formalmente adottato dalla Commissione Europea con Decisione n. 8403/2015, è stata prevista l'apposita misura "M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER – (sviluppo locale di tipo partecipativo) [art. 35 Regolamento UE n. 1303/2013]";

- la "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)" del PSR 2014-2020, in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sostiene lo sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori sub-regionali specifici, la cui attuazione sarà affidata ai Gruppi di azione locale (GAL) attraverso la selezione dei Gruppi e la successiva approvazione delle strategie da loro proposte mediante avviso pubblico predisposto dall'Autorità di Gestione ed articolata in due fasi;

- il GAL KALAT intende predisporre in tal senso il documento per la candidatura della SSL 2014-2020 di indirizzo strategico per lo sviluppo locale delle aree rurali definito attraverso un processo partecipato

da declinarsi in strumento d'intervento (PAL) da attuarsi con specifiche azioni tese a dare risposte concrete ai fabbisogni locali, coerentemente con la strategia europea 2014–2020 e gli obiettivi del PSR;

- le Disposizioni attuative della Sottomisura 19.1 prescrivono che gli Enti locali interessati all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale sui propri territori, devono rientrare nella compagine del partenariato costituito in GAL, nella qualità di socio;

- il PSR 2014-2020 Sicilia prevede alla Misura 19 che ogni territorio potrà partecipare ad una sola candidatura e pertanto la non ammissibilità di sovrapposizioni territoriali fra diversi GAL e la conseguente ammissibilità di ciascun ambito comunale all'interno di uno ed un solo GAL;

Considerato che

- il PSR 2014-2020 Sicilia prevede quali possibili beneficiari della Misura 19 anche i GAL già costituiti;

- è intenzione di questa Amministrazione Comunale non disperdere il patrimonio di esperienze, sinergie, progettualità e attività avviate nel campo dello sviluppo rurale nel precedente periodo di programmazione;

- il GAL KALAT S.C a r.l. svolge una missione d'interesse pubblico e, pertanto, senza alcuna finalità speculativa o di lucro, non divide utili e si propone, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, di assicurare ai soci le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi e dello Statuto sociale con il fine di proseguire e consolidare le politiche di sviluppo del territorio e di cooperazione attuate con le precedenti iniziative di sviluppo locale ed in particolare dei programmi LEADER, promuovendo azioni integrate elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi a livello locale, nonché l'attuazione di strategie originali di sviluppo sostenibile integrate e di elevata qualità, concernenti la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, di potenziamento dell'ambiente economico, al fine di creare posti di lavoro e di miglioramento della capacità organizzativa delle comunità interessate;

- il GAL KALAT ha dimostrato di possedere adeguate competenze gestionali e amministrative nel campo dello sviluppo locale e del Leader in particolare;

- il comprensorio del GAL KALAT, così come attualmente costituito, rappresenta una realtà territoriale omogenea dal punto di vista culturale, storico-architettonico, paesaggistico, ambientale e per vocazione socio-economica;

- il GAL KALAT sta predisponendo lo schema di Strategia di Sviluppo Locale Leader 2014-2020 ai sensi bando di selezione di cui alla Misura 19.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia, pubblicato sul sito www.psr Sicilia.it/2014-2020;

- in osservanza delle previsioni di cui al PSR 2014-2020 della Regione Sicilia, la Strategia per lo Sviluppo Locale Leader del GAL KALAT sarà predisposta attraverso un più ampio percorso partecipativo che vedrà coinvolti amministrazioni, organizzazioni, associazioni e in generale i cittadini con incontri pubblici, incontri collegiali e attività di sportello organizzati dallo stesso GAL KALAT;

Ritenuto di

- confermare specifica garanzia in merito alla partecipazione ad un'unica Strategia di Sviluppo Locale Leader ed in tal senso confermare l'adesione al partenariato del GAL KALAT in ordine alla candidatura della relativa Strategia di Sviluppo Locale Leader e del successivo Piano di Azione Locale Leader 2014-2020, ai sensi della Misura 19 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 Sicilia pubblicato;

- di aderire, in qualità di Socio, alla Società Consortile Gal KALAT a Responsabilità Limitata senza scopo di lucro, i cui attuali soci pubblici sono già: Comune di Caltagirone (CT), Comune di Grammichele (CT), Comune di Mazzarrone (CT), Comune di Mineo (CT); Comune di Niscemi (CL), Comune di Ramacca (CT);

- dare espresso mandato all'organo decisionale del GAL KALAT di attivare tutte le procedure che, ai sensi del Bando relativo alla Sottomisura 19.1 pubblicato, si renderanno opportune e necessarie al fine di ottimizzare la propria candidatura alla luce dei criteri di selezione applicabili;

- dare espresso mandato all'organo decisionale del GAL KALAT ad attivare tutte le procedure che – ferma restando espressamente la complessiva integrità territoriale del GAL KALAT, così come attivato ai sensi della precedente programmazione PSR 2007/2013, possano consentire l'adesione al GAL KALAT di altri territori limitrofi, che presentino elementi di omogeneità culturale, storico-architettonica, paesaggistica, ambientale e per vocazione socio-economica, e pertanto delle rispettive altre Amministrazioni Comunali, al fine di traguardare l'obiettivo di una adeguata massa critica per un'azione efficace, sempre nei limiti previsti dalla Misura 19 del PSR 2014-2020;

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi SIE e disposizioni generali su alcuni Fondi;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 “Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)”;

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia-UE per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;

- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Sicilia, approvato con Decisione CE C(2015)8403 del 24 novembre 2015;

- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n. 2906 del 18/04/2016 di approvazione delle “Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio” nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020;

- il Bando per l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulla sottomisura - 19.1 “Sostegno Preparatorio”, pubblicato il 21/04/2016 sul sito www.psr Sicilia.it/2014-2020;

- lo Statuto Comunale;

- il T.U. EE.LL. D.Lgs. n. 267/2000;

- lo Statuto del GAL KALAT S.C. a r.l.

- Visti i pareri favorevoli, resi in ordine alla regolarità tecnica del responsabile dell'area amministrativa e in ordine alla regolarità contabile dal responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del T.U. EE.LL. D.Lgs. n. 267/2000;

propone al C. C.

1. di aderire al partenariato del GAL Kalat in ordine alla candidatura della relativa Strategia di Sviluppo Locale Leader e del Piano di Azione Locale Leader 2014-2020 ai sensi del bando di selezione di cui alla Sottomisura 19.1 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 Sicilia, pubblicato il 21/04/2016 sul sito www.psr Sicilia.it/2014-2020;
2. di aderire, con una quota di capitale sociale pari a € 1.000,00 (Mille/00), alla Società Consortile GAL KALAT a Responsabilità Limitata senza scopo di lucro, i cui attuali soci pubblici sono già: Comune di Caltagirone (CT), Comune di Grammichele (CT), Comune di Mazzarrone (CT), Comune di Mineo (CT); Comune di Niscemi (CL), Comune di Ramacca (CT);, approvandone lo Statuto allegato **sub A**) al presente atto;
3. di dare atto che la spesa di € 1.000,00 (Mille/00) per l'adesione alla Società Consortile GAL KALAT a r.l., quale quota di partecipazione al capitale sociale del Società che deve essere pagata una sola volta, ed è prevista nel bilancio triennale 2015/2017 con funzione autorizzatoria;
4. di partecipare unicamente ed esclusivamente alla candidatura che verrà presentata dal GAL KALAT in relazione al bando di cui sopra;

5. di dare espresso mandato all'organo decisionale del GAL KALAT ad attivare tutte le procedure che – ai sensi del succitato bando - si renderanno opportune e necessarie al fine di ottimizzare la propria candidatura alla luce dei di criteri di selezione applicabili;
6. di dare espresso mandato all'organo decisionale del GAL KALAT ad attivare tutte le procedure che – ferma restando espressamente la complessiva integrità territoriale del GAL KALAT così come attivato ai sensi della precedente programmazione PSR 2007/2013 – possano consentire l'adesione al GAL KALAT di altri territori limitrofi, che presentino elementi di omogeneità culturale, paesaggistica e di vocazione socio-economica, e pertanto delle rispettive altre Amministrazioni Comunali, al fine di traguardare l'obiettivo di una adeguata massa critica per un azione efficace, sempre nei limiti previsti dalla Misura 19 del PSR 2014-2020;
7. di impegnarsi, fin da ora, a collaborare nella costruzione del percorso partecipativo che vedrà coinvolti amministrazioni, organizzazioni, associazioni e in generale i cittadini con incontri pubblici, incontri collegiali e attività di sportello organizzati dallo stesso GAL KALAT sul territorio.
8. di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Consiglio Comunale del 29 agosto '16

Al Presidente del Consiglio Comunale

Alla Segretaria Comunale

Apprezzo la volontà del Comune di Raddusa di partecipare attivamente ai processi di sviluppo locale e in nessun caso alcuna decisione nostra deve impedire alla nostra comunità di usufruire o meglio di competere per accedere alle risorse europee, nazionali o regionali per politiche di investimento che sostengano le nostre imprese, che adeguino le nostre infrastrutture, che offrano nuove opportunità ai nostri giovani.

Le aree interne della Sicilia soffrono di una crisi endemica e quindi ogni supporto esterno non solo è utile, ma occorre fare tutti gli sforzi possibili per garantire alla nostra comunità di svolgere il ruolo di partner attivo nelle politiche di sviluppo anche di area vasta come appunto le attività promosse nell'ambito del territorio del Calatino Sud Simeto.

Però devo segnalare che la presente delibera non riguarda la giusta e necessaria volontà di essere parte attiva dei processi di definizione delle strategie di sviluppo locale, bensì ci viene chiesto di partecipare in qualità di socio al GAL Kalat società consortile a r.l..

A sostegno della necessità di aderire in qualità di socio, oltre alla esigenza di partecipare attivamente nel partneriato viene anche segnalato nella proposta di delibera che trattasi di un obbligo a cui il presente Consiglio Comunale non può che conformarsi, pena la perdita dell'eventuale finanziamento o peggio ancora, si sottintende, la perdita di poter usufruire dei fondi europei del PSR 2014-2020 all'interno della iniziativa Leader.

Questa affermazione risulta errata, certamente non per colpa degli uffici comunali che hanno predisposto la delibera, ma per l'input fornito forse, suppongo, dagli uffici del GAL Kalat. Pur comprendendo le ragioni di opportunità da parte del GAL Kalat di ampliare la base patrimoniale della società GAL Kalat nonché la rappresentatività dei soci soprattutto pubblici, occorre soppesare in questa decisione l'esclusivo interesse della comunità che noi rappresentiamo e di cui abbiamo la responsabilità di amministrare in modo responsabile, oculato e prudente.

Il bando a cui partecipa il GAL Kalat specifica chiaramente e senza alcun dubbio che l'adesione per gli enti pubblici è facoltativa, salvo appunto le determinazioni dei singoli consigli comunali.

Quindi, stabilito che non c'è alcun obbligo, cosa accade se Raddusa non aderisce come socio???.
Nulla.

Infatti, il comune rimane, così come tutti gli altri partner nel partneriato e gode di tutte le prerogative di indirizzo e di controllo di cui ha goduto fino ad oggi: Raddusa è già beneficiaria dei fondi del PSR Leader perché è nel partneriato storico del GAL Kalat.

Roberto Basso 1/2

Cosa succede, invece, se aderiamo come soci???. Quali opportunità in più? Quali rischi in più?

Oltre al costo di € 1.000 che dovremmo sostenere per aderire e che risulterebbe in palese controtendenza rispetto alla evoluzione normativa che sconsiglia, se non addirittura vieta l'acquisizione di partecipazioni in società non strumentali, apre scenari di rischio a cui non possiamo e non dobbiamo esporre la nostra comunità. Voglio ricordare la vicenda dell'Agenzia di Sviluppo Integrato dove siamo costretti a farci carico pro-quota dei disavanzi patrimoniali che emergono dalla liquidazione della stessa. Quindi, non un rischio teorico, bensì uno scenario che già abbiamo avuto modo di vivere.

Quindi, perché rischiare ancora, se abbiamo stabilito che non è necessario essere soci, bensì partner e lo siamo, per usufruire di tutti i vantaggi legati al PSR ed alle iniziative del GAL Kalat, come abbiamo fatto anche nel recente passato.

Evidenzio due perplessità, una di carattere amministrativo ed una di carattere prettamente politico:

a) come facciamo ad approvare una delibera di adesione ad una società, in cui si cita nel corpo della delibera, un allegato, (lo statuto della stessa), e dall'altro ci viene fornito in allegato un protocollo di intesa e non lo statuto. Anche perché scopriremo, se ce ne avessero dato opportunità allegandola correttamente, che anche se aderiamo oggi potremmo esercitare i nostri diritti di socio soltanto fra 90 giorni, cioè quando tutte le scelte importanti quali ad esempio il consiglio di amministrazione sono già state effettuate;

b) ci preoccupiamo di individuare le risorse economiche per rafforzare il patrimonio del GAL Kalat, ma non comprendo come comuni a noi vicini come Ramacca abbiano avuto accesso ai fondi del GAL, non so se il GAL Kalat o il GAL Kalat Est, per sostenere le loro produzioni locali (Carciofi e Arancia Rossa), mentre noi abbiamo fatto i salti mortali per organizzare in modo dignitoso la festa del grano. Ebbene, ho in varie circostanze segnalato che il GAL Kalat Est dispone di fondi da destinare alle attività del Comune di Raddusa, vorrei oggi sapere se l'Amministrazione si è attivata per ottenere queste somme utilizzandole a vantaggio della nostra comunità. Perché se così non fosse, sarebbe curioso come il GAL, cioè la sua struttura amministrativa, si sia prodigata per fornire schemi di delibera e chiarimenti e non si sia approfittato della occasione per chiedere chiarimenti ed informazioni sulle somme ottenute anche grazie a spese anticipate dal comune di Raddusa in passato e che possono, anzi devono andare a vantaggio della nostra comunità.

Giuseppe Pizzuto

2/2

Il Consigliere Anziano

Il Presidente



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area “AA.GG.”

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all’albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA’

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l’immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/’91);
- ✗ essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all’originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.